

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

Cari Fratelli e Sorelle

Anno XXVI - n. 1345 – 30 Agosto 2026 – 22^a Domenica del Tempo Ordinario

Non conformatevi a questo mondo...

Se la settimana scorsa la Liturgia ci ha invitato a interrogarci su chi è Gesù per noi oggi, questa domenica la Parola di Dio ci interpella per farci riflettere su *chi siamo noi oggi discepoli di Cristo e quali sono i valori che orientano il nostro pensare e agire?* Proviamo a rispondere utilizzando alcune immagini tratte dalla Liturgia. Se volessi essere estremamente sintetico potrei dire che prima di tutto il discepolo di Cristo è una persona innamorata. Geremia (I lettura) descrive, infatti, la sua relazione con Dio parlando di una seduzione («*Mi hai sedotto, Signore*») che possiamo pensare simile a quando si accende la «scintilla» dell'innamoramento che infiamma i cuori di due persone e le porta a desiderare e realizzare per se stesse e per l'amato o l'amata il bene e la gioia più grande della vita, senza timore di affrontare ogni insidia e qualsiasi difficoltà. Vi sono poi le parole di Gesù nel Vangelo di questa domenica che definiscono il discepolo con quattro belle immagini: colui che si pone liberamente alla sequela del Signore («*se qualcuno vuole venire dietro a me*»), che cammina sulla strada che Cristo stesso ha tracciato («*mi segua*»), che è pronto ad amare sempre e ad affrontare le incomprensioni, le insidie e le ostilità che a volte comporta la testimonianza di fede («*prenda la sua croce*»), che vuole guardare il mondo e la vita secondo il pensiero di Dio e non quello degli uomini («*rinneghi se stesso*»). Mi soffermo solo su quest'ultima immagine. Pensare secondo Dio significa leggere la realtà che ci circonda affrancandosi dal dominio della moda, da quello della vita virtuale che spesso conta più di quella reale, dai valori che mortificano l'umanità, da ogni forma di droga che rende schiavi, cancella i sogni e paralizza i pensieri. San Paolo (II lettura) ci esorta: «***Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare***». Il discepolo cristiano, allora, è colui che non si lascia conformare, ma facendosi trasformare dall'amore di Dio diventa l'anima del mondo per mostrare il Regno di Dio. ***Pensare come Dio... E' un compito grande il nostro di discepoli cristiani.*** Che parte dalle relazioni più prossime: in casa, nel rapporto con il moroso o la morosa, il marito o la moglie, con i figli, i nipoti, in famiglia, gli amici e pian piano si allarga. ***Non lasciarsi conformare... ma sognare e pensare come Dio***, per diffondere nel mondo quella scintilla d'amore che accende i cuori e dona la Vita.

22ª Domenica del Tempo Ordinario

(Anno A)

Antifona d'ingresso

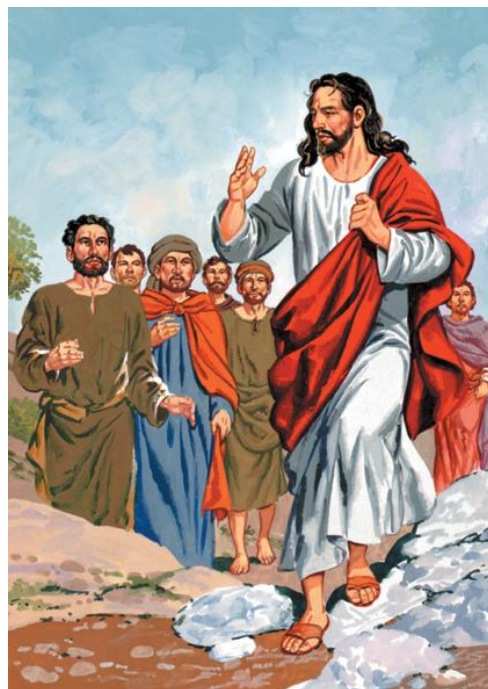
*Pietà di me, Signore, a Te grido tutto il giorno:
tu sei buono o Signore, e perdoni sei pieno di misericordia
con chi ti invoca. (Sal 85, 3.5)*

Colletta

Dio onnipotente, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome, accresci la nostra dedizione a te, fa' maturare ogni germe di bene e custodiscilo con vigile cura. Per il Nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Padre, che guardi con amore ai tuoi figli, ispiraci pensieri secondo il tuo cuore, perché non ci conformiamo alla mentalità di questo mondo, ma, seguendo le orme di Cristo, scegliamo sempre le vie che accrescono la vita. Per il Nostro Signore Gesù Cristo ...



PRIMA LETTURA (Ger 20, 7-9)

La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna

Dal libro del profeta Geremìa.

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo. – **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

Rit: Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene

SECONDA LETTURA (Rm 12,1-2)

Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. – **Parola di Dio.**



Canto al Vangelo (Ef 1, 17-18)

Alleluia, Alleluia.

*Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore*

per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati

Alleluia

VANGELO (Mt 16,21-27)

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso

+ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio

dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni». – **Parola del Signore.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C – Fratelli e sorelle, presentiamo a Dio Padre le nostre preghiere e chiediamogli di aiutarci a essere suoi fedeli discepoli che trasformano e contagiano il mondo con la sua luce e la sua vita.

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per la Chiesa: perché possa diffondere la speranza evangelica con gioia a tutti i popoli e nelle diverse culture, facendosi testimone credibile della cura e dell'amore di Dio per il creato e per tutte le creature. Preghiamo.
2. Per il Papa Leone 14°: il Signore lo sostenga affinché, annunciando Cristo risorto e portando la luce della fede, confermi tutti i popoli a compiere il primo passo verso la costruzione di una pace duratura. Preghiamo.
3. Per tutti i cristiani: perché possano sempre sostenere chi è ammalato e più fragile e, con amorevole conforto, siano portatori della luce e dell'amore di Dio. Preghiamo.
4. Per le nostre famiglie e la nostra comunità: perché come discepoli di Cristo, il nostro impegno sia volto a realizzare nella carità cristiana un mondo migliore. Preghiamo.

C – Ti affidiamo, Dio misericordioso, le sofferenze e le speranze nostre e dell'umanità. Fa' che tutti possiamo accogliere la tua luce e sperimentare la tua salvezza nel tempo e per l'eternità. Per Cristo nostro Signore.

RESTIAMO IN CONTATTO	
	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
	Telefono: 06.72.17.687
	Fax: 06.72.17.308
	Sito Internet: www.santamariadomenicamazzearello.it
	Email: parrocchia.smdm@gmail.com
	https://www.facebook.com/Parrocchia-Santa-Maria-Domenica-Mazzearello

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE
CHIUSA IN AGOSTO. PER LE RICHIESTE URGENTI RIVOLGERSI
IN SACRESTIA DALLE 17,30 ALLE 19.

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:	
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	19.00
SABATO	19.00
DOMENICA	10.00 19.00
<u>CONFESSIONI:</u> <i>Mezz'ora prima della Messa</i>	